



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'A.T.C. BR/A

N° 24 DEL 07.07.2023

Oggetto: Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2023 – 2024 dell'importo massimo complessivo di €. 32.825,69.-

Il giorno 07 del mese di luglio dell'anno 2023, presso la sede dell'A.T.C. BR/A, sita a S. Vito dei Normanni in viale della Libertà n. 23, il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, dott. Antonio SANTORO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 185 del 27 marzo 2018, ottemperando ai poteri riconosciuti dal predetto decreto e dalla vigente normativa, ha adottato la seguente delibera:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto

- L'art. 5, comma 1, lettera h, del R.R. n. 5/2021, che prevede che il Comitato di gestione deve curare la definizione degli interventi di miglioramento ambientale e corrispondere gli incentivi a favore dei proprietari o conduttori dei fondi rustici per la tutela e il ripristino degli habitat e l'incremento della fauna selvatica, e che tali interventi possono essere finanziati anche con i fondi rivenienti dal Programma Venatorio regionale ripartiti secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 4, della L.R. 59/2017;
- L'art. 12, comma 5, lettera a, punto 1, del R. R. n. 5/2021, che contempla le coltivazioni a perdere tra gli interventi sul territorio al fine di migliorare gli habitat e di favorire la presenza faunistica;
- L'art. 3, comma 3, della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., che prevede che la Regione può avvalersi degli ambiti territoriali di caccia (ATC), mediante forme di avvalimento e convenzione;
- L'art. 51, comma 4, della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., che prevede che gli importi rivenienti dalla riscossione delle tasse di concessione regionale introitati entro il 31 dicembre di ciascun anno, sono utilizzati dalla Regione Puglia, anche mediante apposita convenzione con gli ATC;
- L'art. 11 del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023, che al punto 2 disciplina i criteri per la corresponsione degli incentivi nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento e cattura ed al punto 3 disciplina i criteri per l'utilizzazione dei fondi ai fini della gestione programmata della caccia;
- La D.G.R. n. 2327 del 12.12.2019, che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e gli

Ambiti Territoriali Caccia (ATC) per l'affidamento dell'attuazione dei programmi di miglioramento faunistico-ambientale stagione venatoria 2019-2020;

- La convenzione sottoscritta il 22.04.2020 tra la Regione Puglia e l'A.T.C. BR/A per l'affidamento dell'attuazione dei programmi di miglioramento faunistico-ambientale stagione venatoria 2019-2020;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 1779 del 07.04.2021, con la quale il sottoscritto Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 10.05.2021, con prot. n. 4508, con la quale veniva prorogata la convenzione al 31.03.2022;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 260 del 23.03.2022, con la quale il sottoscritto Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, con prot. n. 15994 del 29.11.2022, con la quale si chiedeva agli AA.TT.C. di esprimere la propria volontà circa la proroga della Convenzione per l'anno 2022/2023;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 2336 del 30.11.2022, con la quale il sottoscritto Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione per l'anno 2022/2023;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 191 del 28.02.2023, con la quale il sottoscritto rendicontava alla Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia le somme di cui alle D.D.S. 520/2018, 529/2019 e 589/2020 e precisava che i residui dei fondi stanziati con le suddette DD.DD.SS. verranno utilizzati nelle rispettive voci nel 2023;
- La nota dell'A.T.C. BR/A, con prot. n. 242 del 30.03.2023, con la quale il sottoscritto Commissario Straordinario esprimeva la volontà di prorogare per un altro anno la Convenzione sottoscritta;
- Le D.D.S. n. 520/2018, n. 529/2019 e n. 589/2020;
- La nota dell'A.T.C. BR/A del 08.07.2020, con protocollo n. 2556, con la quale veniva trasmesso alla Regione il progetto dell'A.T.C. BR/A adeguato alle indicazioni della Sezione;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 22.07.2020, con protocollo n. 7558, con la quale veniva trasmesso il prospetto approvato dalla Sezione e si chiedeva all'A.T.C. di presentare la Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica da realizzare sui territori di competenza;
- La nota dell'A.T.C. BR/A del 10.11.2020, con protocollo n. 3006, con la quale veniva trasmessa alla Regione *“la Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica”*;
- La D.D.S. n. 539 del 27.11.2020, con la quale si determinava la liquidazione a favore dell'A.T.C. BR/A dell'importo complessivo di €. 197.506,00, stanziato con le D.D.S. n. 520/2018 e n. 529/2019, prevedendo espressamente che l'utilizzo delle somme di che trattasi, da parte dei rispettivi ATC pugliesi debba essere subordinato al preventivo nulla-osta, da parte della competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- La nota dell'A.T.C. BR/A del 31.01.2022 con protocollo n. 82 con la quale veniva trasmessa alla Regione *“la Programmazione e le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica”* relativa ai fondi stanziati con

D.D.S. n. 589/2020;

- I mandati n. 163.201, n. 163.202 e n. 163.203, con i quali la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 520/2018 e dalla Determina Dirigenziale n. 529/2019;
- I mandati n. 171421 e n. 171438, con i quali la Regione ha trasferito i fondi stanziati dalla Determina Dirigenziale n. 589/2020;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 15.03.2023, con protocollo n. 216, con la quale si chiedeva alla Regione il rilascio del nulla osta ad indire il “*Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere primaverili e autunno/vernine a fini faunistici 2023 - 2024*” dell’importo massimo complessivo di €. 32.825,69 che si trasmetteva in allegato con i relativi allegati;
- La nota dell’A.T.C. BR/A del 11.04.2023, con protocollo n. 264, con la quale, facendo seguito alla propria nota avente prot. n 216, visto il mancato rilascio del nulla richiesto e di qualunque riscontro alla suddetta nota, si chiedeva alla Regione il rilascio del nulla osta ad indire il “*Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2023 - 2024*” dell’importo massimo complessivo di €. 32.825,69 che si trasmetteva in allegato con i relativi allegati;
- La nota della Sezione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia del 05.07.2023 con protocollo n. 8320, con la quale facendo seguito alla nota dell’A.T.C. del 11.04.2023 con protocollo n. 264 si rilasciava il nulla osta ad indire il Bando;
- Il Programma annuale di Intervento 2023 dell’A.T.C. BR/A, approvato con delibera n. 34 del 29.07.2022, che prevede al punto “*1 - e – Semina di colture a perdere*” che venga finanziata con i fondi regionali la semina a perdere di girasole, dal 01 marzo al 15 aprile 2023, rispettando la dose minima di 10 Kg/Ha, e/o di miscele di graminacee e leguminose autunno/vernine, dal 15 ottobre al 30 novembre 2023, e la conservazione delle relative colture fino al 30 settembre successivo, da effettuare sia nel territorio destinato alla caccia programmata che nelle Oasi di protezione e nelle Zone di Ripopolamento e Cattura;
- Il Bilancio Preventivo 2023 assestato all’avanzo di gestione al 31.12.2022, che stanziava al punto 1-l-1-a ed al punto 1-m-1-a della voce Uscite per gli incentivi per la realizzazione di siepi frangivento rispettivamente €. 19.825,69 per interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata ed €. 13.000,00 per interventi da realizzare in Oasi di protezione o in Z.R.C.;

DELIBERA

- 1) Di approvare il “*Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2023 – 2024 dell’importo massimo complessivo di €. 32.825,69 (euro trentaduemilaottocentoventicinque/69)*”, dei quali €. 19.825,69 (euro diciannovemilaottocentoventicinque/69) per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi ed €. 13.000,00 (euro tredicimila/00) per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023, e la modulistica allegata che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come da allegato;

- 2) Di finanziare il *Bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2023 – 2024 dell'importo massimo complessivo di €.* 32.825,69 (*euro trentaduemilaottocentoventicinque/69*), con i residui dei fondi stanziati dalle D.D.S. 520/2018, D.D.S. 529/2019 e D.D.S. 589/2020;
- 3) Di impegnare la somma di €.
 19.825,69 (*euro diciannovemilaottocentoventicinque/69*), destinata agli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi, al punto 1-l-1-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2023 assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2022 e di impegnare la somma di €. 13.000,00 (*euro tredicimila/00*), destinata agli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, al punto 1-m-1-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2023 assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2022;- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

DISPONE

1. Che una copia della presente delibera venga inviata alla Regione Puglia “*Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*”, per gli adempimenti di cui all'art. 11 comma 10 della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii.;
2. Che una copia della presente delibera venga inviata ai Sindaci Revisori dell'A.T.C. BR/A, per gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento Regionale n. 5/2021;
3. Che copia della presente delibera venga pubblicata sul sito istituzionale dell'A.T.C. BR/A, www.atcbr.it, ai sensi dell'art. 11, comma 9, della Legge Regionale n. 59/2017 e ss.mm.ii..
4. Che il bando venga pubblicato sul sito istituzionale dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbr.it>) e che se ne chieda la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) ed all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, li 07 luglio 2023

Il Commissario straordinario
Dott. Antonio SANTORO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che l'impegno di spesa pari ad €.

 32.825,69 (*euro trentaduemilaottocentoventicinque/69*) qualificato con la presente ha la copertura finanziaria per l'importo di €. 19.825,69 (*euro diciannovemilaottocentoventicinque/69*) al punto 1-l-1-a e per l'importo di €. 13.000,00 (*euro tredicimila/00*) al punto 1-m-1-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2023 assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2022.

S. Vito dei Normanni, li 07 luglio 2023

Il Commissario straordinario
Dott. Antonio SANTORO

La presente delibera si compone di n. 5 pagine e di n. 17 pagine di allegati.



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

**BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI FINANZIATO DALLA REGIONE
PUGLIA PER LA SEMINA DI ESSENZE A PERDERE AUTUNNO/VERNINE A FINI
FAUNISTICI 2023-2024**

Il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, acquisito il nulla osta della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia rilasciato con nota del 05.07.2023 avente protocollo n. 8320, con delibera n. 24 del 07.07.2023, in attuazione del Programma di Intervento 2023 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la messa a coltura di essenze a perdere a fini faunistici.

Il Presente Bando dell'importo complessivo di € 32.825,69 (euro trentaduemilaottocentoventicique/69) viene finanziato con le risorse trasferite dalla Regione Puglia all'A.T.C. BR/A, giusti D.D.S. n. 520/2018, D.D.S. n. 529/2019 e D.D.S. n. 589/2020, ed ha la copertura al punto 1-l-1-a ed al punto 1-m-1-a della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2023, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2022.

Lo stanziamento massimo per la semina di colture a perdere autunno/vernine a fini faunistici è di €. 32.825,69, così ripartite:

1. €. 19.825,69 per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi;
2. €. 13.000,00 per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2108-2023.

La concessione degli incentivi verrà effettuata sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, titolari di fascicolo aziendale, proprietari o conduttori dei fondi rustici, ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata oppure nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, che dispongano a titolo legittimo del terreno interessato per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda, ovvero fino almeno al 30 settembre 2024.

Gli imprenditori agricoli non dovranno percepire per l'intervento oggetto del presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni.

Gli imprenditori agricoli per accedere agli incentivi devono avere il D.U.R.C. regolare, pertanto verranno esclusi coloro che, al momento dell'istruttoria da parte dell'A.T.C., avranno D.U.R.C. non regolare.

2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI

Il terreno che si intende destinare alla semina delle essenze deve essere facilmente accessibile alla fauna e deve essere sprovvisto di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi).

I terreni dovranno essere seminativi o seminativi arborati. Nel caso di terreni seminativi arborati la superficie utile alla semina verrà calcolata al netto dell'insistenza delle chiome degli alberi presenti sul terreno.

All'intervento dovrà essere destinato un lotto di terreno avente superficie minima di Ha 0,50 (mezzo ettaro) e massima di Ha 3,00 (tre ettari) esteso in un corpo unico.

Gli appezzamenti (lotti) destinati alla semina delle essenze non dovranno avere il fronte minore inferiore a 20 ml. e dovranno essere ubicati alle seguenti distanze:

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 50 da Strade Statali, Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, e da strade ferrate;
- più di m. 100 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.

L'imprenditore agricolo potrà presentare più richieste purchè siano relative ad interventi da realizzare ad almeno 1.000 metri lineari di distanza l'uno dall'altro (ciò vale anche per interventi di essenze a perdere realizzati a seguito di altri bandi indetti dall'A.T.C., per i quali l'obbligo di conservazione si protrae oltre il momento della semina prevista dal presente bando). Nel caso in cui l'imprenditore presenti più istanze relative ad interventi da realizzare ad una distanza inferiore a 1.000 ml verrà scelta quella che si classificherà prima in graduatoria. Verrà esclusa l'istanza presentata dall'imprenditore agricolo relativa ad un intervento da realizzare ad una distanza inferiore a 1.000 ml rispetto ad essenze a perdere finanziate dall'A.T.C. che lo stesso abbia già realizzato e per le quali l'obbligo di conservazione si protrae oltre il momento della semina prevista dal presente bando. Le preclusioni innanzi previste si applicano anche nel caso di istanze presentate dal conduttore e di essenze a perdere realizzate dal proprietario a seguito di bandi indetti dall'A.T.C., o viceversa.

2 – 1 – a - Interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata

I terreni dovranno ricadere nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e Oasi di protezione;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria.

2 – 1 – b - Interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o nelle Oasi di protezione

I terreni dovranno ricadere nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o nelle Oasi di protezione della provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

Le Z.R.C. sono quelle denominate “*Apani – Punta Patedda*” e “*Invaso Cillarese*”.

Le Oasi di protezione sono quelle denominate: “*Baccatani*”, “*Campo di Mare – Lendinuso*”, “*Caracci - Trullo*”, “*Collina San Biagio*”, “*Fonte del Canale Reale*”, “*Il Monte*”, “*Lame di Ostuni*”, “*Masseria Amato Palazzo Pizzuto*”, “*Masseria Angeli*”, “*Masseria Monte – Madre – Monica*”, “*S. Cosimo alla Macchia*”, “*S. Totaro*”, “*Torre Santa Susanna*”, “*Villanova – Punta Penna Grossa*”, “*Egnathia – Torre Canne*” e “*Zoo Safari*”.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Territorio destinato alla caccia programmata;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l’attività venatoria;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l’attività venatoria.

3 - CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO E PRESCRIZIONI

L’intervento oggetto del presente bando consiste nella semina di essenze a perdere a fini faunistici e nella conservazione delle colture fino al 30 settembre successivo.

La semina delle colture autunno/vernine dovrà essere effettuata dal 15 ottobre al 30 novembre 2023 e si potrà scegliere tra i miscugli di graminacee e/o leguminose appetite alla fauna selvatica di seguito riportati, rispettando la dose indicata:

Miscugli	Dose minima (Kg/Ha)
Avena + Pisello	100 (70+30)
Favino + Avena	100 (30+70)
Favino + Veccia	100 (50+50)
Grano + Pisello	100 (70+30)
Grano + Veccia	100 (70+30)
Veccia + Pisello	100 (50+50)

L’imprenditore agricolo dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Sulle superfici per le quali è stato chiesto l’incentivo non devono essere impiegati diserbanti ed antiparassitari;
2. Devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina, dalla lavorazione del terreno alla successiva semina, inclusa l’irrigazione del terreno;

3. Devono essere realizzate delle fasce tagliafuoco (precese) perimetralmente e all'interno della superficie coltivata rispettando le modalità ed i tempi fissati dalla normativa regionale;
4. E' assolutamente vietata la raccolta e l'uso agricolo delle superfici per le quali è stato chiesto l'incentivo dal momento della semina fino al 30 settembre successivo, in particolare è vietato lo sfalcio, la trinciatura, il sovescio, la raccolta, il pascolo;
5. L'imprenditore agricolo deve comunicare all'A.T.C., per iscritto, almeno cinque giorni prima la data e l'ora della semina.

4 - REGIME DEI CONTRIBUTI

L'importo dell'incentivo per la messa a coltura di essenze a perdere è pari ad euro 1.200,00 (euro milleduecento/00) per ettaro, e verrà quantificato in ragione dell'estensione dell'intervento.

L'incentivo potrà essere richiesto per interventi della superficie minima di Ha 0,50 (mezzo ettaro) e massima di Ha 03,00 (tre ettari) estesi in un corpo unico.

La liquidazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente, aventi ad oggetto l'avvenuta semina delle essenze e la conservazione dell'intervento fino al 30 settembre successivo in conformità alle prescrizioni del Bando.

L'A.T.C. per tutta la durata dell'intervento potrà effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione della coltura.

Nel caso in cui il Tecnico regionale oppure l'A.T.C., attraverso i propri incaricati, dovessero accertare che la semina non è stata effettuata o che è stata effettuata non rispettando le dosi ed i tempi prescritti dal bando, oppure la mancata conservazione della coltura fino al 30 settembre successivo alla semina o il mancato rispetto delle prescrizioni fissate al punto "3 - *CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI*" del bando, l'A.T.C. provvederà a revocare l'incentivo, dandone comunicazione all'interessato. In questi casi non sarà corrisposto alcun incentivo.

La liquidazione degli incentivi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C., che l'A.T.C. provvederà ad acquisire d'ufficio. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento degli incentivi e l'attivazione dell'intervento sostitutivo a norma di legge.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere, prima della liquidazione dell'incentivo, ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso la liquidazione dell'incentivo resta subordinata all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

Il pagamento degli incentivi verrà effettuato, entro il 31 dicembre successivo al compimento delle suddette verifiche, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato, indicato dall'imprenditore agricolo.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso all'incentivo deve essere presentata dal 10.07.2023 al 08.09.2023 in carta semplice, utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dall'A.T.C. BR/A (*ALLEGATO I*), allegato al presente bando e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>).

Alla domanda, debitamente compilata in tutte le parti e firmata, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo;
2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;
3. Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;
4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l'area del lotto di terreno che si intende destinare alla semina delle essenze;
5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (*fa fede la data di stampa*), nel quale risultino le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;
6. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario (ALLEGATO 2);
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della "Regolarità contributiva Inps e Inail" (ALLEGATO 3);
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010" (ALLEGATO 4);
9. Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Per l'attribuzione del relativo punteggio disciplinato al punto "6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE" l'imprenditore agricolo dovrà, altresì, allegare:

1. Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo attestante il fatto che le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze sono condotte con metodo biologico (*N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate*);
2. Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze.

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, dal 10.07.2023 al 08.09.2023 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "COLTURE A PERDERE – SCADENZA 08 SETTEMBRE 2023", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (*data e ora*).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (08.09.2023). Nel caso di domande trasmesse con più plichi verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 10.07.2023 o dopo il 08.09.2023) o con modalità diverse da quelle previste dal bando e quelle che risultino incomplete, irregolari o non

conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti e quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno istruite da parte dell'A.T.C., eventualmente anche attraverso un tecnico esterno all'uopo nominato, secondo l'ordine di ricezione delle stesse.

Si procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto "5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE" ed il possesso dei requisiti minimi indicati al punto "1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE" ed al punto "2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI" nonché la regolarità del D.U.R.C., procedendo ad eventuali esclusioni, e conseguentemente a redigere n. 2 graduatorie delle domande ammissibili ("*graduatoria degli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata*" e "*graduatoria degli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura e nelle Oasi di protezione*"), che verranno stilate sulla base del punteggio conseguito alla luce dei criteri di seguito indicati, dando precedenza, a parità di punteggio, alla domanda presentata prima (data e ora del timbro di partenza):

- a) Saranno attribuiti punti 15 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia confinante con le seguenti aree naturali: boschi, quercete, pinete, macchia mediterranea con superficie minima omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno) o colture di alberi di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti e mandorleti) con superficie omogenea e continua superiore ad ettari 5 (cinque);
- b) Saranno attribuiti punti 10 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia condotto con metodo di agricoltura biologica certificata;
- c) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento sia situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e Cattura, zona di addestramento cani;
- d) Saranno attribuiti punti 5 nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano a servizio delle particelle sulle quali si intende realizzare l'intervento.

L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i suddetti punti dovrà espressamente dichiarare in domanda il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione, che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A.

Per la redazione delle graduatorie l'A.T.C. si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco.

Verranno accolte e quindi finanziate le istanze che si classificheranno ai primi posti in ciascuna graduatoria fino ad esaurimento delle rispettive risorse previste dal Bando, ossia rispettivamente:

1. €. 19.825,69 per gli interventi da realizzare nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi;
2. €. 13.000,00 per gli interventi da realizzare nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e nelle Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, come da Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023.

Le graduatorie nelle quali saranno indicati gli interventi ammessi verranno pubblicate sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it).

L'A.T.C. BR/A provvederà a comunicare ai partecipanti l'esito della propria domanda di partecipazione, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

Nel caso in cui un imprenditore agricolo dovesse rinunciare all'incentivo assegnato l'A.T.C. potrà attribuire l'incentivo mediante scorrimento della graduatoria al primo dei non ammessi, e così via, fino ad esaurimento della graduatoria.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata, in tal caso l'ammissione in graduatoria e l'assegnazione dell'incentivo restano subordinate all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

7 - NORME FINALI

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione della coltura.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose.

Con la partecipazione al presente bando il candidato si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a seminare le essenze nei termini previsti e nella dose prevista dal bando ed a conservare la coltura sul campo fino al 30 settembre successivo alla semina, rispettando le prescrizioni fissate al punto "3 - *CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI*" del bando.

L'elenco dei beneficiari dell'incentivo con l'importo dell'incentivo verrà pubblicato sul sito dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it nella pagina "*Beneficiari incentivi*", e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 679/2016, si informa che i dati personali riferiti dai partecipanti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a questo A.T.C. BR/A.

I dati acquisiti a seguito del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

9 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando di gara verrà pubblicato sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>) e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, lì 07 luglio 2023

A.T.C. BR/A
Ambito Territoriale di Caccia
Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio SANTORO



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

Spett.le A.T.C. BR/A
 Viale della Libertà n. 23
 72019 – S. Vito dei Normanni (BR)

Oggetto: **Richiesta di incentivo economico finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2023 - 2024.-**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a
 _____ e residente nel Comune di
 _____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
 _____ n. _____ C.F. _____ Tel.
 _____ Cell. _____ Email
 _____ PEC _____ in qualità di
 _____ dell'impresa _____, con sede in
 _____ alla via _____
 C.F. _____ P.IVA _____,

chiede di poter accedere all'incentivo previsto dal bando di accesso agli incentivi economici, finanziato dalla Regione Puglia, per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici sul terreno di seguito indicato:

_____	_____	_____
<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Contrada</i>
_____	_____	_____
<i>Foglio/i</i>	<i>Particella/e</i>	<i>Superficie Catastale totale</i>
_____	_____	_____
<i>Titolo di conduzione</i>	<i>Tipo di coltura presente</i>	<i>Tipo di approvvigionamento idrico</i>
_____	_____	_____
<i>Essenze da coltivare</i>	<i>Superficie interessata</i>	

Con la sottoscrizione della presente, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, dichiara: (**crocesegnare le voci interessate**):

che i dati innanzi riportati sono veritieri;

ALLEGATO 1

- di non trovarsi in una delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32 ter del Codice Penale ed in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il lotto di terreno innanzi indicato, che si intende destinare alla semina delle essenze:
 - ricade nel territorio destinato alla caccia programmata della Provincia di Brindisi;
 - ricade all'interno della seguente Zona di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) o Oasi di protezione della Provincia di Brindisi, _____ (*indicare quale*);
- che il lotto di terreno innanzi indicato, che si intende destinare alla semina delle essenze, rispetta le distanze indicate al punto "2 - REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI" del bando;
- di non percepire per l'intervento per il quale si chiede un incentivo con la partecipazione al presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni;
- che il terreno interessato possiede i seguenti requisiti che permettano l'attribuzione dei rispettivi punti di utilità (*crocesegnare le voci interessate*):
 - 15 PUNTI – il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è confinante con le seguenti aree naturali: boschi, quercete, pinete, macchia mediterranea con superficie minima omogenea e continua superiore ad ettari 1 (uno) o colture di alberi di qualsiasi tipo (agrumeti, oliveti e mandorleti) con superficie omogenea e continua superiore ad ettari 5 (cinque);
 - 10 PUNTI - il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è condotto con metodo di agricoltura biologica certificata (***n.b. allegare la certificazione***);
 - 5 PUNTI - il terreno sul quale si intende realizzare l'intervento è situato entro il raggio di km 1 (uno) da Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie, Oasi di protezione, Aree naturali protette ai sensi di normative Nazionali o Regionali, Zone di ripopolamento e cattura, zona di addestramento _____ (*indicare la denominazione dell'istituto faunistico*);
 - 5 PUNTI - sul terreno è presente un pozzo artesiano a servizio delle particelle sulle quali si intende realizzare l'intervento (***n.b. allegare l'autorizzazione all'emungimento***);
- di conoscere ed accettare le condizioni e le modalità che regolano l'accesso e l'erogazione degli incentivi previsti dal bando e di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni contemplate nel bando;
- di impegnarsi formalmente, ove la propria istanza venga accolta ed ammessa a finanziamento, a seminare le essenze scelte rispettando le dosi ed i tempi prescritti dal bando, ed a conservare la coltura sul campo fino al 30 settembre successivo alla semina, rispettando le prescrizioni del Bando;
- di accettare quanto prescritto dal Bando e dalla normativa vigente in materia;
- di sollevare l'A.T.C. BR/A da qualsiasi responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione della coltura, e da ogni responsabilità conseguente ad

ALLEGATO 1

eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose e di rinunciare ad ogni azione nei confronti dell'A.T.C. BR/A;

- di autorizzare il Tecnico regionale e le persone incaricate dall'A.T.C. BR/A, per tutta la durata dell'intervento, ad accedere ai terreni interessati per assistere alla semina e per la verifica del rispetto degli impegni assunti e delle eventuali prescrizioni per il mantenimento dell'intervento in conformità alle prescrizioni del bando;
- che ogni comunicazione relativa alla presente istanza può essere effettuata alla seguente casella attiva di posta elettronica certificata: _____;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. all'A.T.C. BR/A ogni variazione relativa alle dichiarazioni effettuate.

_____, lì _____
Luogo Data

Firma leggibile

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del REG. UE n. 679/16, il trattamento dei dati personali che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando in questo modo la Sua riservatezza ed i Suoi diritti; i dati personali che La riguardano che ci sono stati o che ci verranno da Lei o da terzi comunicati saranno trattati nel rispetto del Regolamento n. 679/2016.

1. Titolare del trattamento è l'A.T.C. BR/A ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni (BR) - pec atcbra@pec.it - tel. 0831/575022 0831/982991 – fax 0831575022 – e.mail atcbra@libero.it;
2. Il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Commissario Straordinario Dott. Antonio SANTORO;
3. Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
4. Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
5. L'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
6. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'A.T.C. BR/A implicati nel procedimento o dal Tecnico della Struttura territoriale regionale competente, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre verranno comunicati alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, e potranno essere comunicati ad altri soggetti che abbiano interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al

ALLEGATO 1

di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

7. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del bando e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
8. Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, cap 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

_____, li _____
Luogo Data

Firma leggibile

La presente dovrà essere presentata dal 10.07.2023 al 08.09.2023 all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta “COLTURE A PERDERE – SCADENZA 08 SETTEMBRE 2023”, con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito, corredata, a pena di esclusione, dei seguenti allegati:

- 1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo;***
- 2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 3. Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 4. Copia dello stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000, rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l'area del lotto di terreno che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 5. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza (fa fede la data di stampa), nel quale risultino le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze;***
- 6. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi con allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (ALLEGATO 2);***
- 7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva Inps e Inail (ALLEGATO 3);***
- 8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla “Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010” (ALLEGATO 4);***

ALLEGATO 1

9. Copia del bando sottoscritto per accettazione.

Per l'attribuzione del relativo punteggio alla domanda dovranno essere altresì allegati i seguenti documenti:

1. Copia della certificazione in corso di validità rilasciata dall'organismo di controllo attestante il fatto che le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze sono condotte con metodo biologico (N.B. occorre allegare anche la notifica dalla quale risultino le particelle interessate);
2. Copia dell'autorizzazione all'emungimento nel caso in cui sul terreno sia presente un pozzo artesiano destinato a servire le particelle che si intende destinare alla semina delle essenze.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (08.09.2023). Nel caso di domande trasmesse con più plichi verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima del 10.07.2023 o dopo il 08.09.2023) o con modalità diverse da quelle previste dal bando e quelle che risultino incomplete, irregolari o non conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti e quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

L'imprenditore agricolo per vedersi attribuire i punti di merito dovrà espressamente dichiarare il possesso dei requisiti oggetto dei criteri di valutazione, che non potranno essere autonomamente rilevati da parte dell'A.T.C. BR/A.

L'imprenditore agricolo dovrà seminare i miscugli di graminacee e/o leguminose di seguito riportati rispettando la dose minima indicata:

<i>Essenze</i>	<i>Dose minima (Kg/Ha)</i>	<i>Periodo di semina</i>
<i>Avena + Pisello</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>Dal 15 ottobre al 30 novembre 2023</i>
<i>Avena + Veccia</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>Dal 15 ottobre al 30 novembre 2023</i>
<i>Favino + Avena</i>	<i>100 (30+70)</i>	<i>Dal 15 ottobre al 30 novembre 2023</i>
<i>Favino + Veccia</i>	<i>100 (50+50)</i>	<i>Dal 15 ottobre al 30 novembre 2023</i>
<i>Grano + Pisello</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>Dal 15 ottobre al 30 novembre 2023</i>
<i>Grano + Veccia</i>	<i>100 (70+30)</i>	<i>Dal 15 ottobre al 30 novembre 2023</i>
<i>Veccia + Pisello</i>	<i>100 (50+50)</i>	<i>Dal 15 ottobre al 30 novembre 2023</i>



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

AUTORIZZAZIONE A PARTECIPARE AL BANDO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___ a
_____ e residente nel Comune di
_____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
_____ n. _____ C.F. _____ Tel.
_____ Cell. _____ Email
_____ PEC _____, in qualità di
Comproprietario del terreno sito nel Comune di _____ in
località/contrada _____ censito al/i foglio/i
_____ particella/e _____ della superficie
complessiva di ha _____, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione verranno
applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445 e ss.mm.ii., le sanzioni previste dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

AUTORIZZA

Il/La Signor/ra _____ nato/a il ___/___/___ a
_____ e residente nel Comune di
_____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
_____ n. _____ a partecipare al "**Bando di accesso agli incentivi
economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini
faunistici 2023 - 2024**", a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. nonché del GDPR
679/2016, al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali, dichiarando di essere a
conoscenza dei diritti riconosciuti dalle citate norme.

Luogo e data

Firma del dichiarante

Nota bene:

Alla presente occorre allegare fotocopia fronte/retro di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi del
D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___ a
_____ e residente nel Comune di
_____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza
_____ n. _____ in qualità di _____
dell'impresa _____, visti gli obblighi previsti dalla vigente normativa

circa l'acquisizione, prima dei pagamenti posti in essere dalla Pubblica Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

Ai fini della verifica della posizione INAIL

- di essere in obbligo assicurativo INAL
- di NON essere in una situazione di obbligo assicurativo INAIL, nonché di NON essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965, in quanto (barrare la casella d'interesse):
 - titolare di ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 - titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
 - agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 - libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare) _____

Ai fini della verifica della posizione INPS

- di essere in obbligo di imposizione INPS
- di NON essere in una situazione di obbligo di imposizione **INPS**, in quanto (barrare la casella d'interesse):
 - lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS
 - versa la contribuzione ad una Cassa Professionale (*barrare anche la relativa scelta dell'ultimo box e compilare i relativi dati*)
 - altro (specificare) _____
- di essere iscritto alla GESTIONE SEPARATA INPS

Sede competente _____

Codice iscrizione _____

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



A.T.C. BR/A



Regione Puglia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI EX L. 136/2010

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ___/___/___ a _____ e residente nel Comune di _____ C.A.P. _____ Prov. _____ in Via / P.zza _____ n. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 e ss.mm.ii., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000:

DICHIARA

di essere a conoscenza di tutti gli obblighi imposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità dell'eventuale assegnazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. BR/A nonché l'esercizio da parte dello stesso Ambito Territoriale di Caccia della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane Spa.

Si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

A tal fine, dichiara, inoltre, che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al pagamento dell'incentivo previsto dal bando di accesso agli incentivi economici finanziato dalla Regione Puglia per la semina di essenze a perdere autunno/vernine a fini faunistici 2023 – 2024 sono i seguenti:

BANCA: _____ ;

IBAN: _____ ;

e che le generalità delle persone delegate ad operare sul conto sono:

Nome e Cognome: _____ C.F. _____ ;

Nome e Cognome: _____ C.F. _____ ;

Nome e Cognome: _____ C.F. _____ ;

Dichiara che nei rapporti con i subfornitori e subcontraenti della filiera sono rispettati gli obblighi di tracciabilità.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati.

Luogo e data

Firma del dichiarante